

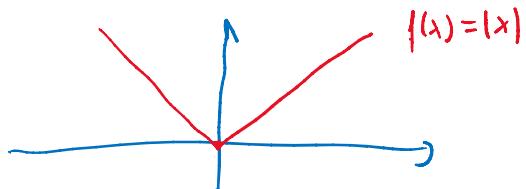
Funzioni continue

$f: X \rightarrow \mathbb{R}$  con  $X \subseteq \mathbb{R}$ ,  $x_0 \in X$ .  
 $f$  è continua in  $x_0$  se  $x_0 \in D(X)$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$   
oppure se  $x_0 \notin D(X)$ .

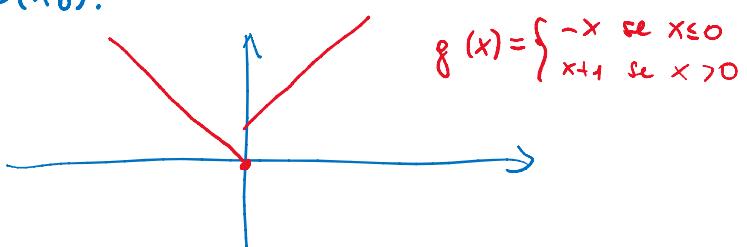
OSS

Per stabilire se  $f$  è continuo in  $x_0$  basta conoscere i valori di  $f$  in un intorno di  $x_0$ .

Non basta conoscere solo  $f(x_0)$ .



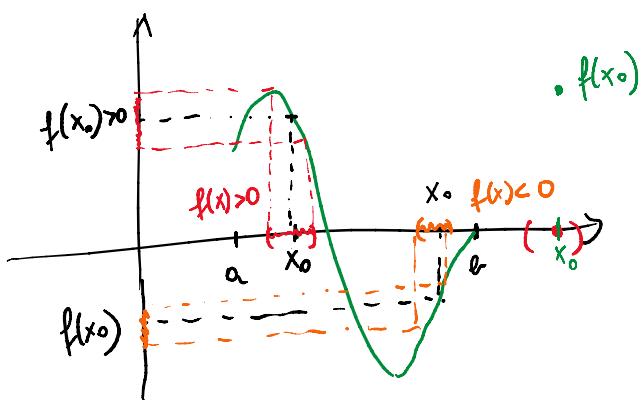
$f$  è continua in  $x_0 = 0$   
però  $f(x_0) = g(x_0) = 0$ .



$g$  non è continua in  $x_0 = 0$

TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO (PER FUNZIONI CONTINUE)

Siano  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $X \subseteq \mathbb{R}$  e  $x_0 \in X$  tali che  
 $f$  è continua in  $x_0$ . Se  $f(x_0) \neq 0$   
allora  $\exists U$  intorno di  $x_0$  tale che  $f(x)$  ha  
lo stesso segno di  $f(x_0)$   $\forall x \in U \cap X$ .



DIM

Ci sono due possibilità:

1)  $x_0 \in D(X)$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

In questo caso la conclusione segue dal teorema delle permanenze del segno per i limiti.

2)  $x_0 \notin D(X)$ . Allora  $\exists V$  intorno di  $x_0$  tale che  $V \cap X = \{x_0\}$ . Quindi:

$$\forall x \in V \cap X \Rightarrow x = x_0 \Rightarrow f(x) = f(x_0)$$

### TEOREMA (OPERAZIONI TRA FUNZIONI CONTINUE)

Sono  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $g: X \rightarrow \mathbb{R}$  e  $x_0 \in X$ . Se  $f$  e  $g$  sono continue in  $x_0$  allora:

1)  $f + g$  è continua in  $x_0$

2)  $c f$  è continua in  $x_0 \forall c \in \mathbb{R}$ .

3)  $f g$  è continua in  $x_0$

4) Se  $g(x_0) \neq 0$ , allora  $\frac{f}{g}$  è continuo in  $x_0$

ESEMPIO

$$f(x) = \frac{2x+3}{x^4+1} \quad \text{è continua in } x_0 \quad \forall x_0 \in \mathbb{R}.$$

perché  $x_0^4 + 1 \neq 0 \quad \forall x_0 \in \mathbb{R}$ .

$$f(x) = \frac{2x+3}{4x^4-1}$$

$$4x^4 = 1 \iff 2x^2 = 1 \iff x^2 = \frac{1}{2}$$

$$\iff |x| = \frac{1}{\sqrt{2}}$$

$$\iff x = \frac{1}{\sqrt{2}} \vee x = -\frac{1}{\sqrt{2}}$$

Altro modo:

$$4x^4 - 1 = (2x^2 - 1)(2x^2 + 1) = ((\sqrt{2}x)^2 - 1)(2x^2 + 1)$$
$$= (\sqrt{2}x + 1)(\sqrt{2}x - 1)(2x^2 + 1)$$

$$4x^4 - 1 = 0 \Leftrightarrow \sqrt{2}x + 1 = 0 \vee \sqrt{2}x - 1 = 0 \vee 2x^2 + 1 = 0$$
$$\Leftrightarrow x = -\frac{1}{\sqrt{2}} \vee x = \frac{1}{\sqrt{2}}$$

$\frac{2x+3}{4x^4-1}$  è continuo in  $x_0$   $\forall x_0 \in \mathbb{R} \setminus \{-\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}\}$

**TEOREMA (CONTINUITÀ DELLA COMPOSIZIONE DI FUNZIONI CONTINUE)**

Siano  $f: X \rightarrow Y$   $g: Y \rightarrow Z$  con  $X, Y, Z \subseteq \mathbb{R}$ .

Se  $f$  è continua in  $x_0$  e  $g$  è continua in  $f(x_0)$   
allora  $g \circ f$  è continua in  $x_0$ .

ESEMPIO

$$f(x) = \sqrt{s-2x} \quad (s-2x \geq 0 \Leftrightarrow x \leq \frac{s}{2})$$

$$\text{Dom}(f) = (-\infty, \frac{s}{2}]$$

Rosiamo vedere  $f$  come una composizione  $f = f_2 \circ f_1$

$$f_1: (-\infty, \frac{s}{2}] \xrightarrow{x} [0, +\infty) \quad f_2: [0, +\infty) \xrightarrow{x} \sqrt{x}$$

Dato che  $f_1$  è continua in tutti i punti di  $(-\infty, \frac{s}{2}]$

e  $f_2$  è continua in tutti i punti di  $[0, +\infty)$

allora  $f$  è continua in  $(-\infty, \frac{s}{2}]$

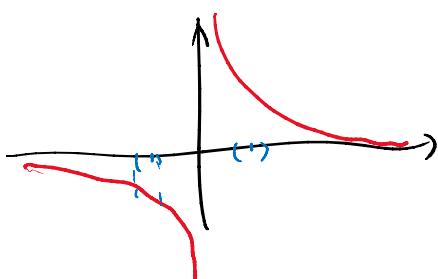
Def: Se  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$  è continua in tutti i punti di un insieme  $A \subseteq X$  si dice che  $f$  è continua in  $A$ .

- $f(x) = \sqrt{s-x}$  è continua in  $(-\infty, \frac{s}{2}]$

- $f(x) = \frac{2x+3}{x^4+1}$  è continua in  $\mathbb{R}$

- $f(x) = \frac{2x+3}{4x^4-1}$  è continua in  $\mathbb{R} \setminus \{-\frac{1}{\sqrt[4]{2}}, \frac{1}{\sqrt[4]{2}}\}$

- $f(x) = \frac{1}{x}$  è continua in  $\mathbb{R} \setminus \{0\}$



- Eg  $x = \frac{\sin x}{\cos x}$  è continua in  $\mathbb{R} \setminus \left\{ \frac{\pi}{2} + k\pi \mid k \in \mathbb{Z} \right\}$

Classificazione dei punti di discontinuità.

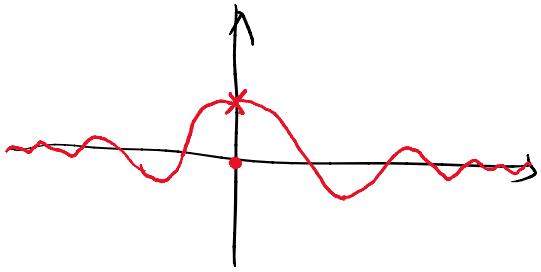
Def: Sia  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione,  $X \subseteq \mathbb{R}$ .

Diremo che  $x_0 \in X$ , si dice che  $x_0$  è un PUNTO DI DISCONTINUITÀ per  $f$  se  $f$  non è continua in  $x_0$ .

Def: Sia  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $X \subseteq \mathbb{R}$  e sia  $x_0 \in X$ . Si dice che  $x_0$  è un punto di DISCONTINUITÀ ELIMINABILE se  $x_0 \in D(X)$ ,  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$  esiste e  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \neq f(x_0)$

ESEMPIO

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin x}{x} & \text{se } x \neq 0 \\ 0 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$



$f$  ha una discontinuità eliminabile in  $x_0 = 0$ .

Invece:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin x}{x} & \text{se } x \neq 0 \\ 1 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

è continuo in  $x_0 = 0$ .

$$\left( \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 = f(0) \right)$$

Def Sia  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x \in \mathbb{R}$  e sia  $x_0 \in X \cap D^+(X) \cap D(X)$ .

Si dice che  $x_0$  è un punto di DISCONTINUITÀ o SALTO

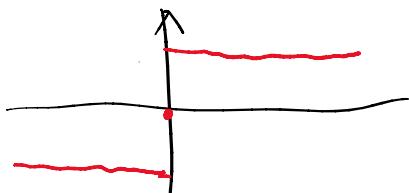
(o DI PRIMA SPECIE) se esistono limiti  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$

e  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$

In tal caso le quantità  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) - \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$  si dice SALTO di  $f$  in  $x_0$ .

ESEMPIO

$$f(x) = \operatorname{sgn} x = \begin{cases} 1 & \text{se } x > 0 \\ -1 & \text{se } x < 0 \\ 0 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$



$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = 1 \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = -1$$

C'è una discontinuità di tipo salto in  $x_0$  e il salto di  $f$  in  $x_0$  è 2.

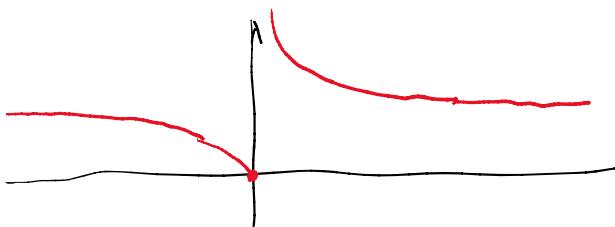
Def: Si dice che  $x_0$  è un punto di discontinuità di **SECONDA SPECIE** se  $x_0$  è di discontinuità e non è eliminabile né di salto.

ES

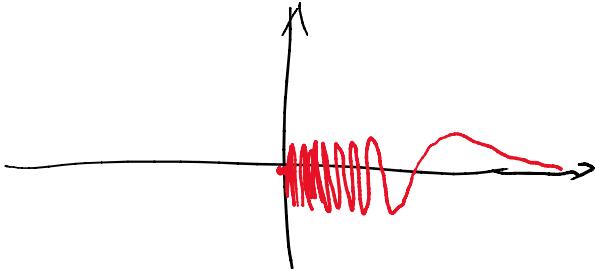
$$f(x) = \begin{cases} 2^{\frac{1}{x}} & \text{se } x \neq 0 \\ 0 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^+} 2^{\frac{1}{x}} = 2^{\frac{1}{0^+}} = 2^{+\infty} = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^-} 2^{\frac{1}{x}} = 2^{-\infty} = 0$$



$$f(x) = \begin{cases} \sin \frac{1}{x} & x \neq 0 \\ 0 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

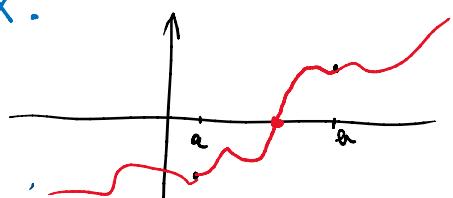


### TEOREMA DEGLI ZERI

Se  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $X \subseteq \mathbb{R}$ ,  $f$  continua in  $X$ .

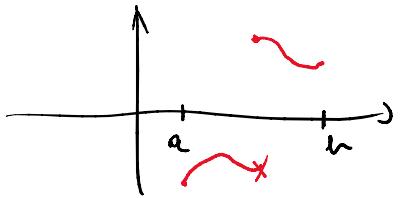
Siano  $a, b \in X$  tali che  $a < b$ ,  $[a, b] \subseteq X$   
e  $f(a) f(b) < 0$ . Allora

$\exists x_0 \in (a, b)$  tali che  $f(x_0) = 0$ .



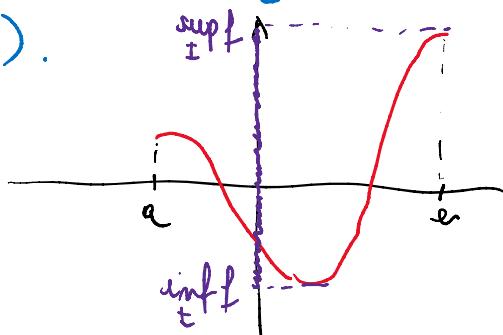
OSS

Il risultato non vale per funzioni non continue

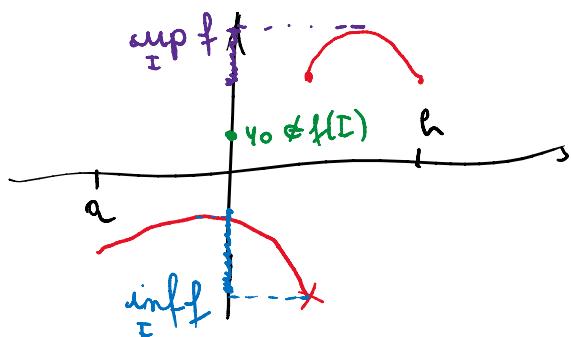


### TEOREMA DEI VALORI INTERMEDI

Sia  $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ , con  $I \subseteq \mathbb{R}$  intervallo e  $f$  continua in  $I$ . Allora  $f$  assume tutti i valori strettamente compresi tra  $\inf_I f$  e  $\sup_I f$ .  
Cioè  $(\inf_I f, \sup_I f) \subseteq f(I)$ .



Questa proprietà non vale per le funzioni discontinue.



OSS se  $f$  è continua in un intervallo  $I$ , allora  $(\inf_I f, \sup_I f) \subseteq f(I) \subseteq [\inf_I f, \sup_I f]$

In particolare,  $f(I)$  è un intervallo.

### TEOREMA DI WEIRSTRASS

Sia  $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  con  $a, b \in \mathbb{R}$ . Se  $f$  è continua in  $[a, b]$ , allora:

$$1) \exists \max_{[a,b]} f = \max f([a,b]) \quad e \quad \exists \min_{[a,b]} f = \min f([a,b])$$

$$2) f([a,b]) = [\min_{[a,b]} f, \max_{[a,b]} f]$$

### Ricordiamo

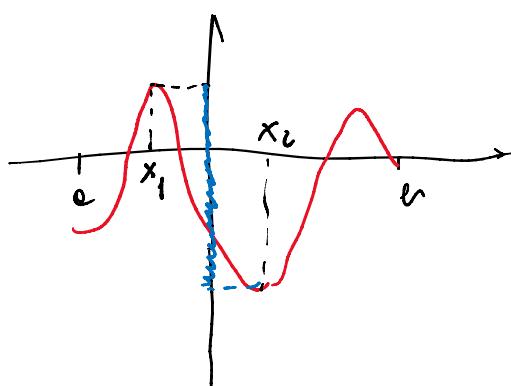
Dato un insieme  $A$ ,  $A$  limitato, allora  $\exists \inf A$  e  $\sup A$ .  
 (esistono anche se  $A$  non è limitato né possono valere  $+\infty$  o  $-\infty$ )  
 però non è detto che esistano  $\max A$  e  $\min A$ .

Di conseguenza date  $f: X \rightarrow \mathbb{R}$ , possono definire sempre  $\sup_A f$  e  $\inf_A f$  ( $\sup_A f = \sup f(A)$  e  $\inf_A f = \inf f(A)$ )  
 $\forall A \subseteq X$ .

Invece, non è detto che esistano  $\max_A f$  e  $\min_A f$ .

### Oss

- Il teorema di Heine-Borel ci dice varie cose:
  - $f$  è limitata ( $f([a,b])$  è un insieme limitato)
  - $\exists x_1, x_2 \in [a,b]$  tali che  
 $f(x_1) = \max_{[a,b]} f$   
 $f(x_2) = \min_{[a,b]} f$
  - $f([a,b])$  è un intervallo chiuso e limitato.

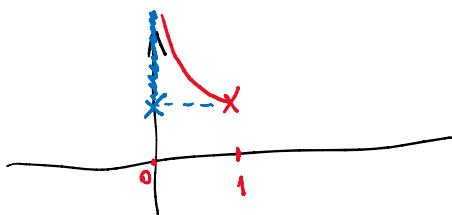


OSS

- Il teorema non è vero per funzioni continue su intervalli che non sono chiusi

ESEMPIO

$$f(x) = \frac{1}{x} \text{ in } (0, 1)$$



$$f((0, 1)) = (1, +\infty)$$

non è limitato

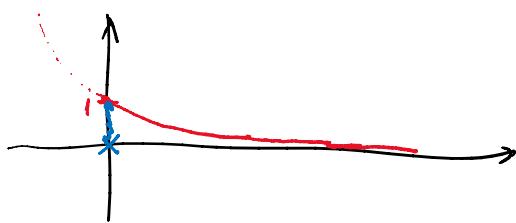
non ha un massimo

ni un minimo.

- Il teorema non vale per intervalli non limitati.

$$f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$$

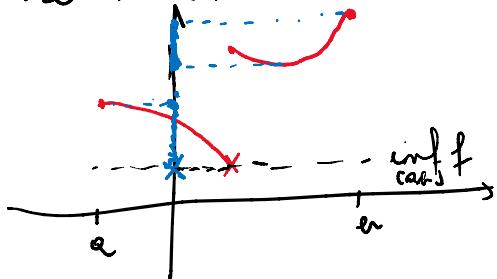
$x \longmapsto e^{-x}$



$$f([0, +\infty)) = (0, 1]$$

questo intervallo non ha un minimo.

- Il teorema non vale per funzioni non continue



$f$  non ha minimo  
nell'intervallo  $[a, b]$ .

### Osservazioni sul teorema degli zeri.

Il teorema degli zeri si può usare per dimostrare che esistono soluzioni di equazioni difficili da risolvere.

ESEMPIO

$$x = e^{-x} \quad \text{esistono soluzioni?}$$

$$\log x = -x$$

come si risolve?

Non si riesce a risolvere esplicitamente

$$x = e^{-x} \Leftrightarrow x - e^{-x} = 0$$

Chiamiamo  $f(x) = x - e^{-x}$

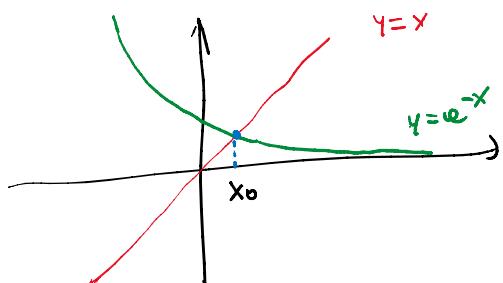
$$f(0) = 0 - e^0 = -1$$

$$f(1) = 1 - e^{-1} = 1 - \frac{1}{e} > 0$$

Inoltre  $f$  è continua quindi il teorema degli zeri garantisce l'esistenza di un punto  $x_0$  tale che

$$f(x_0) = 0 \Leftrightarrow x_0 = e^{-x_0}$$

Quindi esiste una soluzione nell'intervallo  $(0, 1)$



Possiamo vedere  $x_0$  come l'ascissa del punto di intersezione tra i grafici di  $x$  e  $e^{-x}$ .

### TEOREMA DEGLI ZERI GENERALIZZATO.

Siano  $f, g: X \rightarrow \mathbb{R}$ , con  $X \subseteq \mathbb{R}$ . Assumiamo che  $f$  e  $g$  siano continue in  $X$ . Siano  $a, b \in X$  tali che  $[a, b] \subseteq X$ ,  $a < b$  e  $(f(a) - g(a))(f(b) - g(b)) < 0$ . Allora  $\exists x_0 \in (a, b)$  tale che  $f(x_0) = g(x_0)$ .

DIM

Basta applicare il teorema degli zeri a  $h(x) = f(x) - g(x)$ .  
 $h$  è continua e per ipotesi  $h(a) h(b) < 0$ .  
Il teorema degli zeri dice che  $\exists x_0 \in (a, b)$  t.c.  $h(x_0) = 0$  cioè  $f(x_0) = g(x_0)$ .